



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE CULTURA E SPORT

Servizio sport

sport@regione.fvg.it
cultura@certregione.fvg.it
tel + 39 040 377 3422
fax + 39 040 377 4003
I - 34132 Trieste, via Milano 19

Bando per il finanziamento di interventi finalizzati alla messa in sicurezza, al mantenimento o ottenimento dell'omologazione di impianti sportivi destinati ad ospitare manifestazioni sportive o campionati di livello nazionale o internazionale, ai sensi dell'articolo 6, commi 11-14 della legge regionale 6 agosto 2025, n. 12 (Assestamento del bilancio per gli anni 2025-2027, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26). Anno 2025. Approvazione elenco interventi ammissibili a contributo e dell'elenco degli interventi inammissibili.

Il Direttore centrale

Visto l'articolo 6 della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 12 (Assestamento di bilancio per gli anni 2025-2027, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) che prevede:

- al comma 11, che l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi fino al 100 per cento della spesa ammissibile e nella misura massima di 50.000 euro per interventi finalizzati alla messa in sicurezza, al mantenimento o ottenimento dell'omologazione di impianti sportivi destinati a ospitare manifestazioni sportive o campionati di livello nazionale o internazionale, a favore dei Comuni del Friuli Venezia Giulia proprietari di impianti sportivi e di associazioni o società sportive dilettantistiche senza finalità di lucro che dispongano di idoneo titolo giuridico a effettuare tali interventi su impianti sportivi di proprietà di soggetti pubblici o privati o di proprietà dell'associazione medesima;

- al comma 12, che i contributi sono concessi con procedimento a sportello. La struttura competente svolge l'istruttoria delle domande verificando la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente, la tipologia dell'intervento e la coerenza del fine specifico perseguito con gli obiettivi previsti dal comma 11, nonché l'ammissibilità delle spese. Ove le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione dei contributi è disposta secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande medesime;

- al comma 13, che soggetti di cui al comma 11, in seguito a un bando approvato con deliberazione della Giunta regionale entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, con il quale vengono determinati le modalità e i termini di presentazione della domanda, l'intensità dei contributi e il limite minimo, nonché le tipologie di spese ammissibili, presentano domanda al Servizio competente in materia di sport, corredata della documentazione prevista dal bando medesimo;

Preso atto che per l'anno 2025 le risorse stanziare sul bilancio regionale per le finalità di cui all'articolo 6, comma 11 della legge regionale 12/2025 ammontano a 200.000 euro;

Richiamata la D.G.R. n. 1264 del 19 settembre 2025 con la quale è stato approvato Bando per il finanziamento di interventi finalizzati alla messa in sicurezza, al mantenimento o ottenimento dell'omologazione di impianti sportivi destinati ad ospitare manifestazioni sportive o campionati di

livello nazionale o internazionale, ai sensi dell'articolo 6, commi 11-14 della legge regionale 6 agosto 2025, n. 12 (Assestamento del bilancio per gli anni 2025-2027, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26). Anno 2025

Richiamato il decreto del direttore sostituto del Servizio sport n. 49441/GRFVG dd. 24.09.2025, con il quale sono stati approvati i fac-simile della domanda e del relativo modello di procura;

Preso atto che nei termini previsti dal Bando sono pervenute attraverso il sistema informatico per la presentazione delle istanze on line della Regione n. 56 domande di contributo, di cui 3 multiple;

Preso atto che il Servizio ha espletato l'attività istruttoria volta ad accertare l'ammissibilità delle domande ricevute verificando esclusivamente la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente, la tipologia di intervento, la coerenza con il fine specifico perseguito con gli obiettivi previsti dall'articolo 6, comma 11 della legge regionale 12/2025 e l'ammissibilità delle spese determinando conseguentemente l'ammontare della spesa ammissibile a contributo;

Preso atto altresì che in data 22.10.2025, in attuazione dell'articolo 12 del Bando, è stato espletato l'adempimento della comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti richiedenti;

Preso atto infine che, contestualmente alla comunicazione di avvio del procedimento, per n. 15 soggetti è stata notificata la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 241/1990 fissando il termine di dieci giorni dal ricevimento per il riscontro della comunicazione medesima;

Rilevato che entro i termini indicati nelle sopraccitate note:

- sono pervenuti n. 8 riscontri di cui 6 utili a superare il motivo ostativo rilevato inizialmente e, pertanto, sono state riammesse alla fase istruttoria;

- n. 2 soggetti hanno riscontrato alla comunicazione di preavviso di rigetto, non superando i motivi ostativi rilevati dall'Ufficio procedente e, pertanto, le rispettive domande sono state considerate non ammissibili;

- n. 1 non ha riscontrato alla comunicazione di preavviso di rigetto, non superando i motivi ostativi rilevati dall'Ufficio procedente e, pertanto, la domanda è stata considerata non ammissibile;

- n. 7 non hanno fornito riscontro alla comunicazione di preavviso di rigetto e, pertanto, le rispettive domande sono state archiviate;

Rilevato che nei confronti di n. 28 soggetti, ai sensi dell'articolo 13, comma 2 del Bando sono state richieste integrazioni documentali, riscontrate positivamente entro i termini da n. 24 soggetti, mentre 4 soggetti non hanno dato riscontro entro i termini, comportando, pertanto, l'archiviazione della domanda medesima;

Rilevato, infine, che nei confronti di n. 6 soggetti, rispetto ai quali inizialmente erano state trasmesse le sopraccitate note di diniego, successivamente riammessi alla fase istruttoria, sono state mandate, ai sensi dell'articolo 13, comma 2 del Bando, le richieste di integrazioni, riscontrate positivamente nei termini;

Rilevato che dall'esito dell'attività istruttoria è stata accertata l'ammissibilità di n. 40 domande e l'inammissibilità di n. 13 domande;

Preso atto che al termine dell'attività istruttoria il Servizio, ai sensi degli articoli 13 e 14 del Bando, ha predisposto l'elenco delle domande di contributo ammissibili e l'elenco delle domande di contributo inammissibili;

Considera che:

- l'articolo 3 del Bando prevede che la dotazione finanziaria per il perseguimento delle finalità del Bando medesimo ammonta ad euro 200.000,00;

- dagli esiti dell'attività istruttoria dei 40 interventi esaminati risultati ammissibili, alla data di adozione del presente provvedimento, tenuto conto dello stanziamento di cui al paragrafo precedente:

- n. 4 interventi sono finanziabili a intera copertura della spesa ammessa (come definita dall'articolo 6, comma 1, del Bando);
- si registra un avanzo pari ad euro 620,50, non utilizzabile ai sensi dell'articolo 7, comma 4 del Bando;

- l'articolo 14, comma 1, del Bando prevede che, a conclusione dell'istruttoria, con decreto emanato dal Direttore centrale competente in materia di cultura e sport entro 45 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande, e pubblicato sul sito web della Regione, vengano approvati:

- a) l'elenco degli interventi ammissibili, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande;
- b) l'elenco degli interventi non ammissibili a contributo, con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità;

- l'articolo 14 comma 2 del Bando dispone che:

- la pubblicazione dell'elenco nel sito web istituzionale della Regione vale come comunicazione di assegnazione ai soggetti i cui interventi sono stati ammessi a finanziamento;
- decorsi cinque giorni lavorativi per il Servizio dalla pubblicazione, in mancanza di comunicazione contraria da parte del singolo assegnatario, il contributo si intende accettato;
- in caso di comunicazione contraria da parte di uno o più singoli assegnatari, si procede allo scorrimento dell'elenco;

- l'articolo 14 comma 3 del Bando dispone altresì che l'elenco ha validità sino al **31 dicembre 2026** e che anche durante il periodo di validità dell'elenco, gli effetti dell'inserimento nel medesimo cessano e si considerano come mai prodotti se, per causa imputabile all'assegnatario, non interviene il decreto di concessione nei termini e nelle forme previsti dal presente Bando;

- l'articolo 7 comma 7 del Bando dispone che, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, si procederà allo scorrimento dell'elenco a cominciare dal primo soggetto richiedente, non finanziato o finanziato solo parzialmente.

Visto l'articolo 15, comma 1 del Bando ai sensi del quale i contributi sono concessi con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato entro 45 giorni dalla data del decreto di approvazione dell'elenco;

Richiamato l'articolo 7, del Bando, il quale dispone che il limite massimo di contributo regionale concedibile per ciascun beneficiario è pari al 100% della spesa ammessa e l'importo massimo di euro 50.000,00 e che, qualora le risorse disponibili non siano sufficienti ad assicurare l'entità del contributo prevista al comma 1 a favore dell'ultimo assegnatario utilmente inserito nell'elenco, il contributo può essere assegnato per un importo inferiore alla spesa ammessa a condizione che il soggetto richiedente si impegni ad assicurare il cofinanziamento necessario alla completa realizzazione dell'intervento;

Considerato che l'importo complessivo delle risorse disponibili sul relativo capitolo del Bilancio Finanziario Gestionale 2025, pari ad euro 200.000,00, consente di finanziare completamente n. 4 domande e che la somma rimanente pari a euro 620,50, non risulta sufficiente a coprire parzialmente la spesa a favore dell'ultimo assegnatario utilmente inserito nell'elenco;

Ritenuto per quanto precedentemente rappresentato di approvare, gli allegati documenti:

- Allegato A) elenco degli interventi ammissibili a finanziamento secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande con l'indicazione, per le sole domande finanziate, dell'importo del contributo regionale rispettivamente assegnato;

- Allegato B) elenco delle domande di contributo inammissibili, con indicazione delle relative cause di inammissibilità;

Vista la legge regionale del 20 marzo 2000 n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

Vista la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);

Vista la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 12 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2025-2027);

Vista la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025);

Vista la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 14 (Bilancio di previsione per gli anni 2025-2027);

Visto il Bilancio Finanziario Gestionale 2024, approvato con la D.G.R. 30 dicembre 2024, n. 2069 e successive modifiche ed integrazioni;

Rilevato che a seguito dell'attività istruttoria effettuata sulla totalità delle domande di contributo pervenute e in particolar modo su quelle risultate ammissibili a finanziamento, è emerso che gli interventi proposti dai soggetti richiedenti insistono su strutture sportive che, per caratteristiche strutturali e per localizzazione geografica, rivestono carattere esclusivamente locale e, pur trattandosi di misure contributive che portano effettivamente vantaggi economici ai soggetti finanziabili, tale misura non incide sull'alterazione degli scambi, pertanto gli interventi contributivi a favore dei soggetti elencati nell'allegato A al presente atto, non si configurano come aiuto di Stato;

Vista la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche e integrazioni;

Visto: il D.P.Reg. n. 0277/Pres. dd. 27 agosto 2004, con cui è stato emanato il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali" e successive modifiche ed integrazioni;

Decreta

- 1.** Ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del Bando citato in premessa, sono approvati nei testi allegati sub A e B al presente decreto quali parti integranti e sostanziali:
 - a) l'elenco degli interventi ammissibili, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, con l'indicazione dell'importo del contributo regionale rispettivamente assegnato, nonché degli interventi ammissibili a contributo, ma non finanziabili per carenza di risorse (Allegato A);
 - b) l'elenco degli interventi non ammissibili a contributo, con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità (Allegato B).
- 2.** Ai sensi dell'articolo 14, comma 2 del Bando medesimo, la pubblicazione dell'elenco nel sito web istituzionale della Regione vale come comunicazione di assegnazione ai soggetti i cui interventi sono stati ammessi a finanziamento e, decorsi cinque giorni lavorativi per il Servizio dalla pubblicazione, in mancanza di comunicazione contraria da parte del singolo assegnatario, il contributo si intende accettato mentre in caso di comunicazione contraria da parte di uno o più singoli assegnatari, si procederà allo scorrimento dell'elenco.
- 3.** Ai sensi dell'articolo 14, comma 3, l'elenco ha validità sino al **31 dicembre 2026** e durante il periodo di validità dell'elenco, gli effetti dell'inserimento nella medesima cessano e si considerano come mai prodotti se, per causa imputabile all'assegnatario, non interviene il decreto di concessione nei termini e nelle forme previsti dal presente Bando.
- 4.** Ai sensi dell'articolo 7, comma 7 del Bando, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, si procederà allo scorrimento dell'elenco a cominciare dal primo soggetto richiedente, non finanziato o finanziato solo parzialmente.
- 5.** Il presente decreto, comprensivo degli allegati, sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione FVG nella pagina dedicata.

IL DIRETTORE CENTRALE
dott.ssa Anna Del Bianco
(firmato digitalmente)

Responsabile del procedimento: dott. Emanuele Giassi
Responsabile dell'istruttoria: Davide Pizzignach-Aurora Crevatin